



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze
Unità Operativa Contributi alle Imprese e Rendicontazioni
Piazza dei Giudici, 3 - 50122 Firenze
Tel. 055 2392139 - Fax 055 2392184
Mail: promozione@fi.camcom.it

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL COFINANZIAMENTO
DI INIZIATIVE PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE E LA DELOCALIZZAZIONE DEI
FLUSSI TURISTICI - ANNO 2018**

La Camera di Commercio di Firenze, di seguito indicata Camera, nell'ambito delle proprie strategie promozionali, finalizzate allo sviluppo del sistema economico di riferimento risultanti dai documenti di programmazione, ha stanziato la somma complessiva di € 500.000,00 per il cofinanziamento di iniziative per la destagionalizzazione e la delocalizzazione dei flussi turistici.

A tal fine, ai sensi del D.Lgs. 219/2016 e dell'articolo 6 del vigente Regolamento per la concessione dei contributi della Camera di Commercio di Firenze, approvato con delibera di Consiglio 28.07.2015, n. 10, emana il presente bando.

In caso di approvazione di un nuovo Regolamento camerale per la concessione dei contributi, nelle more della definizione dei procedimenti previsti dal presente bando, si applicheranno le disposizioni più favorevoli ai beneficiari.

Articolo 1

Soggetti ammissibili

Possono accedere ai contributi previsti dal presente bando:

- enti e organismi pubblici e privati portatori di interessi diffusi e collettivi con sede legale e/o operativa in provincia di Firenze, quali ad esempio associazioni imprenditoriali, consorzi di imprese, associazioni dei consumatori e di rappresentanza dei lavoratori nonché soggetti del terzo settore, ecc.;
- professionisti con sede legale e/o operativa in provincia di Firenze;
- imprese, qualora ricorrano i presenti presupposti:
 - essere in possesso dei requisiti di micro, piccola e media impresa come definiti dal Decreto del Ministero delle Attività produttive 18.04.2005 secondo i dati ricavabili dall'ultimo esercizio contabile approvato¹;
 - essere attive e iscritte con sede legale e/o operativa nel Registro delle Imprese di Firenze;
 - essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - non essere soggette alle procedure concorsuali, di cui al R.D. 16 giugno 1942, n. 267 e successive modificazioni;
 - non essere in liquidazione;
 - non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Firenze, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135)

Non possono, in nessun caso, essere beneficiari di contributi della Camera:

¹ **Micro impresa:** impresa con meno di 10 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di Euro

Piccola Impresa: impresa con meno di 50 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di Euro

Media Impresa: impresa con meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore ai 50 milioni di Euro o un totale di bilancio annuo non superiore ai 43 milioni di Euro

Nel caso di imprese associate o collegate, come definite dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale occorre procedere come stabilito nello stesso articolo

- i partiti politici e gli organismi a questi riconducibili;
- i mass media;
- le società partecipate dalla Camera.

Articolo 2

Oggetto degli interventi

Possono beneficiare del cofinanziamento della Camera i soggetti di cui all'articolo 1 che realizzano iniziative volte alla destagionalizzazione e delocalizzazione dei flussi turistici per sviluppare un turismo sostenibile nel territorio provinciale.

Le tipologie di interventi finanziabili dovranno rientrare nelle seguenti linee di azione:

1. **DESTAGIONALIZZAZIONE**: iniziative da realizzare **nell'ambito del Comune di Firenze e dei comuni della città metropolitana di Firenze nel periodo 1° ottobre 2018 – 28 febbraio 2019** escluso il periodo natalizio (8 dicembre 2018 – 6 gennaio 2019). Le iniziative dovranno riguardare le seguenti aree:
 - a. turismo musicale: eventi musicali con impatto turistico (concerti, rassegne musicali, spettacoli, ecc.);
 - b. turismo enogastronomico: eventi con impatto turistico legati ai prodotti agroalimentari del territorio (fiere, mercati, itinerari/eventi culturali-gastronomici, ecc.);
 - c. turismo culturale: eventi culturali con impatto turistico (mostre, rassegne, ecc.)
2. **DELOCALIZZAZIONE**: iniziative con impatto turistico (concerti, rassegne musicali, spettacoli, eventi culturali, mostre, eventi enogastronomici, itinerari turistici, ecc.) da realizzare **a partire dalla data di presentazione della domanda e fino al 28 febbraio 2019** nel territorio della città metropolitana di Firenze con l'esclusione del Comune di Firenze.

Il soggetto richiedente non potrà presentare lo stesso progetto sulle due linee sopra indicate, mentre potrà presentare progetti diversi a valere sulle due linee di intervento.

Per le tipologie di interventi di cui ai punti precedenti, il contributo camerale verrà concesso solo se le iniziative saranno effettivamente realizzate dal soggetto richiedente il contributo nei periodi previsti.

Inoltre si precisa che le spese ammissibili potranno riguardare tutte le fasi della realizzazione delle iniziative (dalla progettazione, all'organizzazione e alla promozione) o solo la fase di promozione delle stesse a condizione che, in fase di rendicontazione, sia possibile ricondurre ciascuna spesa all'evento realizzato con idonea documentazione.

Saranno privilegiate le iniziative che affiancheranno alla realizzazione dell'evento una serie di agevolazioni legate all'ospitalità (sconti hotel, ristoranti, ingressi a musei a tariffe agevolate ecc.) dimostrabili, fin dalla presentazione della domanda, anche con lettere di intenti dei partner del territorio in cui si svolge l'evento (es. albergatori, ristoratori, musei, agenzie di viaggio, ecc.) con la specifica delle attività per le quali tali soggetti presteranno (anche a titolo oneroso) la loro collaborazione. Si ricorda che la presenza di tali impegni comporta un punteggio aggiuntivo in sede di valutazione del progetto (vedi griglia) e pertanto, al fine di mantenere tale punteggio in fase di rendicontazione, occorrerà che gli impegni presi siano stati successivamente formalizzati in atti o accordi scritti, che il soggetto richiedente il contributo dovrà inviare con la documentazione prevista al successivo articolo 8.

Lo stanziamento complessivo di € 500.000,00 viene ripartito tra le due linee di azione nel seguente modo:

1. Destagionalizzazione € 250.000,00
2. Delocalizzazione € 250.000,00

Articolo 3

Determinazione del contributo

L'ammissione al contributo è decisa dalla Camera in base ai criteri di cui al successivo articolo 6 fino ad esaurimento dello stanziamento previsto per il presente bando.

Non sono finanziabili progetti che prevedano spese ammissibili inferiori ad € 40.000,00.

Il contributo camerale è concesso per un importo non superiore al 50% delle spese ammissibili e non potrà, in ogni caso, superare il massimale di € 125.000,00 (per ogni progetto presentato) e comunque non potrà essere superiore al disavanzo finanziario registrato e calcolato, al netto del contributo camerale stesso, sottraendo dalle spese ammissibili tutte le altre eventuali entrate compresa la quota di autofinanziamento.

Si fa presente che il contributo non può essere concesso qualora le spese ammesse a consuntivo risultino inferiori:

-al 50% delle spese ammissibili preventivate, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 del citato regolamento camerale per la concessione dei contributi,

-all'importo di € 40.000,00 sopra indicato.

Si fa presente altresì che il contributo liquidato non potrà essere di importo superiore a quello ammesso.

Articolo 4

Cause di esclusione delle domande

Sono esclusi dall'ammissibilità camerale:

- le iniziative già portate a termine e le iniziative in corso alla data di presentazione della domanda di contributo. Un progetto si intende in corso quando siano già stati sottoscritti contratti, siano già state fatturate forniture o vi sia altro da cui possa desumersi un concreto avvio dell'attività;
- i progetti promozionali di terzi, i cui beneficiari ultimi siano esclusivamente i proponenti, o soggetti da questi controllati e collegati, ovvero che prevedano procedure di selezione dei beneficiari ultimi basate sull'appartenenza all'organizzazione dei proponenti stessi e quindi non siano aperte a tutti i soggetti operanti nel settore specifico;
- che prevedano un costo complessivo inferiore a € 40.000,00.

Articolo 5

Presentazione delle domande

La domanda, da presentare utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito internet della Camera, sottoscritta dalla persona fisica interessata o dal rappresentante legale nel caso di enti, società, associazioni, deve contenere, tra l'altro, una esauriente relazione dell'iniziativa con l'individuazione di almeno un **indicatore quantitativo di efficacia** al fine di valutare l'esito della stessa.

Nel caso in cui il soggetto richiedente dichiarasse di collaborare con altri soggetti per la realizzazione del progetto presentato alla Camera di Commercio sarà necessario allegare al modulo di domanda le lettere di intenti di tali soggetti.

Nel caso in cui il soggetto richiedente dichiarasse di prevedere agevolazioni legate all'ospitalità (sconti hotel, ristoranti, ingressi a musei a tariffe agevolate ecc.) sarà necessario allegare le lettere di intenti dei partner del territorio in cui si svolge l'evento (es. albergatori, ristoratori, musei, agenzie di viaggio, ecc.) con la specifica delle attività per le quali tali soggetti presteranno (anche a titolo oneroso) la loro collaborazione.

L'istanza deve essere accompagnata da fotocopia di documento d'identità del firmatario e inviata **a pena di non ammissibilità**, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it **a partire dal 15.03.2018 ed entro il 20.04.2018.**

Qualora alla scadenza del bando l'ammontare totale dei contributi richiesti risultasse inferiore rispetto allo stanziamento di € 500.000,00, sarà facoltà del Dirigente competente di prorogare i termini per la presentazione delle domande di contributo.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione fa fede la data di invio del messaggio di PEC.

Articolo 6

Istruttoria della domanda, parametri di valutazione delle domande e adozione del provvedimento di ammissione in graduatoria

Il Responsabile del procedimento:

- verifica l'esattezza dei dati contenuti nella domanda, nonché il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 1 del presente bando; a tal fine richiede per le vie brevi informazioni aggiuntive e documentazione integrativa ogni qualvolta lo ritenga necessario, come previsto dall'articolo 8 comma 1 lettera b) del regolamento camerale per la concessione dei contributi;
- forma ed aggiorna l'archivio informativo delle proposte e dei richiedenti e garantisce il diritto di accesso agli atti amministrativi.

Il Dirigente nomina, convoca e presiede la commissione composta da tre membri scelti fra i dipendenti della Camera e fra esperti esterni di cui al citato regolamento articolo 8 comma 2.

La commissione, a maggioranza, formula due proposte di graduatoria specificando:

- i punteggi attribuiti a ciascuna delle domande presentate sulle due linee di azione, di cui al precedente articolo 2, sulla base dei criteri di valutazione indicati nella tabella in calce al presente bando;
- l'entità del contributo spettante;
- la percentuale del contributo.

La mancata risposta ad una o più domande del formulario previsto comporterà l'assegnazione di zero punti all'indicatore di riferimento.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo, verranno presi in considerazione solo i progetti che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 17.

Qualora in fase di istruttoria emergano le seguenti fattispecie:

1. le risorse assegnate a ciascuna delle due linee di azione non sono sufficienti a soddisfare le domande presentate su ciascuna linea: in tal caso il contributo verrà ripartito proporzionalmente fra i progetti che hanno conseguito lo stesso punteggio nella relativa graduatoria;
2. le risorse assegnate ad una linea di azione non sono sufficienti a soddisfare le domande presentate sulla medesima mentre residuano risorse sull'altra: in tal caso le risorse non assegnate saranno attribuite alla linea di azione i cui fondi sono risultati insufficienti e, in caso di ulteriore mancanza di risorse, si procederà secondo le modalità specificate al punto 1.

La determinazione del Dirigente di approvazione delle graduatorie, che deve essere emanata entro il termine di 90 giorni dalla data di chiusura del bando, deve indicare i soggetti beneficiari in ordine di graduatoria, la percentuale del contributo sulle spese ammesse e l'importo previsto, il termine perentorio entro il quale l'iniziativa deve concludersi a pena di decadenza del diritto al contributo, la precisazione che la concessione e la liquidazione del contributo sono comunque subordinate alla presentazione della documentazione specificata al successivo articolo 8 del presente bando.

Il Responsabile del procedimento comunica per iscritto al beneficiario l'accoglimento della domanda, l'importo previsto del contributo e le condizioni per la sua concessione, invitandolo a trasmettere alla Camera, entro i termini di cui al successivo articolo 8, la documentazione di rendicontazione.

Per i progetti che saranno realizzati nei mesi di gennaio e febbraio 2019 la suddetta determinazione stabilirà l'ulteriore condizione, a pena di decadenza del diritto al contributo, di

trasmettere entro il 15.01.2019 alla Camera di Commercio una dettagliata relazione sulle attività realizzate nel corso del 2018 e su quelle ancora da realizzare nel 2019 per l'organizzazione e/o la promozione dell'evento.

Il Dirigente, su motivata richiesta del beneficiario, può disporre l'erogazione di un anticipo non superiore all'80% del contributo previsto, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di primaria importanza e di gradimento della Camera, escutibile a prima richiesta e redatta secondo un testo approvato dalla Camera. Contestualmente alla richiesta, il beneficiario si impegna comunque alla restituzione dell'eventuale eccedenza rispetto a quanto dovuto a consuntivo.

Articolo 7

Spese ammissibili

Le spese ammesse a contributo sono quelle direttamente sostenute dal beneficiario e direttamente ed esclusivamente imputabili all'iniziativa, nonché comprovate da documenti fiscalmente validi e quietanzati.

Non saranno ammesse le spese generali del soggetto richiedente (es. utenze, locazione ecc.), le spese per oneri figurativi nonché quelle per il personale dipendente del soggetto beneficiario.

Non sarà altresì ammissibile qualsiasi tipologia di spesa fatturata da soggetti riconducibili al beneficiario.

Le spese dovranno essere documentate mediante copia delle relative fatture e i pagamenti dovranno essere effettuati con i seguenti mezzi tracciabili o immediatamente verificabili da parte della Camera:

- pagamenti con assegno bancario non trasferibile: si accettano dietro presentazione di fotocopia dell'assegno, nel quale siano riportati gli estremi della fattura pagata, unitamente all'estratto conto del traente;
- pagamenti tramite bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking): ammessi con la presentazione di ricevuta della banca per il bonifico effettuato dalla quale risulti, oltre all' intestazione ed il numero del conto, anche la data di esecuzione dell'operazione (qualora non risulti, è necessario presentare anche l'estratto conto con la data di addebito dell'importo);
- pagamenti tramite POS: occorre ricevuta bancomat o ricevuta carta di credito unitamente all'estratto conto da cui si desuma il relativo addebito;
- pagamenti tramite RI.BA: occorre l'avviso o l'elenco degli effetti in scadenza accompagnata dall'estratto conto da cui si evinca il relativo addebito oppure ricevuta di pagamento dell'effetto;
- pagamenti certificati da soggetti quali poste/banca/comune ed altri enti pubblici: si richiede la ricevuta rilasciata dall'Ente o dall'Istituto di credito.

I pagamenti devono risultare effettuati direttamente dal soggetto richiedente il contributo, o in alternativa, da un legale rappresentante o da uno dei soci.

Non rientrano fra le spese ammesse di cui sopra:

1. le spese per acquisti di beni durevoli;
2. le spese per servizi erogati da soggetti riconducibili al beneficiario;
3. l'IVA qualora detraibile;
4. le spese di rappresentanza (omaggi, colazioni, buffet, cene di gala, ecc.).

La Commissione, di cui all'articolo 6 del presente bando, può ammettere le spese di cui ai punti 1 e 4 se ritenute necessarie al buon esito dell'iniziativa come previsto all'articolo 4, comma 2 del Regolamento camerale per la concessione dei contributi.

Articolo 8

Documentazione da produrre per la concessione/liquidazione del contributo camerale

Entro i seguenti termini

- 15.02.2019 per i progetti che si sono conclusi entro il 31.12.2018
- 15.04.2019 per i progetti che si sono conclusi entro il 28.02.2019

utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito internet della Camera, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dettagliata relazione sullo svolgimento dell'iniziativa, sottoscritta dal beneficiario, nella quale siano evidenziati i risultati positivi conseguiti, con particolare riferimento agli **indicatori di efficacia precisati nella domanda**, e sia comprovata la visibilità data all'ente camerale per il sostegno all'iniziativa;
- copia delle lettere redatte dai soggetti partner con indicazione della attività svolte a seguito della collaborazione dichiarata nelle lettere di intenti presentate in fase di domanda (esclusi i fornitori);
- copia degli atti o accordi sottoscritti relativi alle agevolazioni legate all'ospitalità dichiarate in fase di domanda;
- rendiconto analitico delle spese sostenute e delle entrate in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale si attesti che le stesse sono direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto. Le dichiarazioni sostitutive vengono sottoposte dalla Camera a controlli;
- copie delle fatture e degli altri documenti di spesa, debitamente quietanzati secondo le indicazioni previste all'articolo 7 del presente bando;
- documentazione atta a stabilire la natura dell'iniziativa ai fini dell'applicazione delle ritenute fiscali;
- ulteriori documenti richiesti di volta in volta, anche in relazione alla specificità dell'iniziativa.
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante gli eventuali contributi concessi al soggetto beneficiario in regime "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuto;
- eventuale materiale promozionale relativo alle iniziative cofinanziate dove appare il logo camerale (locandine, depliant, inserzioni pubblicitarie, ecc.).

Qualora la documentazione trasmessa sia incompleta o irregolare, o si renda necessaria una richiesta di chiarimenti, il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al beneficiario, fissando un ulteriore termine di 15 giorni.

La mancata presentazione entro i termini prescritti, senza giustificato motivo, della rendicontazione o delle ulteriori informazioni di cui sopra richieste, deve intendersi quale rinuncia al contributo camerale.

La documentazione relativa alla rendicontazione deve essere inviata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) della Camera cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it

Articolo 9

Istruttoria della documentazione trasmessa per la rendicontazione e adozione del provvedimento di liquidazione del contributo

Il Responsabile del procedimento per ogni progetto rendicontato verifica preliminarmente il punteggio ottenuto in fase di ammissibilità, ricalcolandolo in base ai dati rendicontati per tutti i criteri di valutazione di cui alla tabella in calce al presente bando che siano suscettibili di variazione tra la fase di ammissibilità e quella di rendicontazione, nonché il mantenimento del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 1 del presente bando.

A tal fine richiede per le vie brevi informazioni aggiuntive e documentazione integrativa ogni qualvolta lo ritenga necessario, come previsto dall'articolo 8 comma 1 lettera b) del regolamento camerale per la concessione dei contributi.

Ai fini della liquidazione del contributo, verranno presi in considerazione solo i progetti che avranno mantenuto almeno un punteggio non inferiore a 17 e che avranno svolto l'iniziativa entro i periodi indicati all'articolo 2.

Riscontrato il mantenimento del punteggio minimo il Responsabile del procedimento procede con l'istruttoria delle spese rendicontate riservandosi di chiedere, qualora necessario, al soggetto richiedente ulteriore documentazione in merito.

Il contributo liquidato non può essere superiore al disavanzo finanziario registrato a consuntivo, calcolato al netto del contributo camerale, ossia sottraendo dalle spese ammesse tutte le altre entrate compresa la quota di autofinanziamento che verrà ricalcolato applicando alle spese rendicontate e ammesse la percentuale indicata nella domanda di contributo.

Si fa presente altresì, come già indicato al precedente articolo 3, che il contributo liquidato non può essere di importo superiore a quello ammesso né al massimale di € 125.000,00.

Qualora le spese ammesse risultino inferiori al 50% delle spese ammissibili preventivate, o siano inferiori all'importo di € 40.000,00, il contributo non può essere concesso.

Entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di spesa completa e regolare il Dirigente competente provvede alla concessione e liquidazione del contributo tramite l'adozione di specifico provvedimento dirigenziale.

Ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento camerale per la concessione dei contributi nel predetto provvedimento di concessione e liquidazione, l'ammontare del contributo può essere proporzionalmente ridotto dal Dirigente con adeguata motivazione legata al non sufficiente risultato raggiunto con riferimento agli **indicatori di efficacia specificati sia nella domanda di contributo sia nella rendicontazione.**

Qualora, a seguito della liquidazione dei contributi relativi a tutte le domande ammissibili presentate, residuassero eventuali risorse, si provvederà a liquidare ulteriori contributi ai richiedenti che, in fase di ammissibilità, hanno avuto un riproporzionamento dell'importo del contributo ammissibile (per mancanza di risorse), nei limiti dell'importo del contributo ammissibile e comunque nella misura non superiore al 50% delle spese rendicontate, nel rispetto del massimale di € 125.000,00.

Il provvedimento può essere impugnato dal beneficiario, con ricorso in riesame al Segretario Generale, il quale decide entro 30 giorni dalla ricezione del ricorso da parte della Camera.

L'erogazione del contributo è subordinata alla regolarità contributiva del soggetto beneficiario per quanto concerne gli adempimenti previdenziali ed assistenziali, il cui accertamento verrà effettuato d'ufficio mediante richiesta del Durc on line.

In caso di accertata irregolarità contributiva la Camera di Commercio di Firenze procederà, ai sensi dell'articolo 31 commi n. 3 e n. 8 bis, D.L. 21.06.2013, n. 69, convertito con legge n. 98 del 9 agosto 2013, al versamento parziale o totale del contributo concesso direttamente agli Enti assistenziali e previdenziali.

L'erogazione del contributo sarà effettuata in base alle disponibilità di cassa della Camera di Commercio.

Articolo 10

Compatibilità con la disciplina degli aiuti di stato

Ove ne sussistano le condizioni i contributi del presente bando sono concessi in regime "*de minimis*" ai sensi del Regolamento CE 18.12.2013, n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE, pubblicato in GUUE L 352 del 24.12.2013.

Le agevolazioni previste dal bando non sono cumulabili con altre concesse allo stesso titolo e per le stesse finalità dallo Stato e da altri Enti Pubblici.

Indicatore	Criterio	Punteggi	Punteggio Massimo
Grado di coerenza con le finalità del bando (impatto turistico, stagionalizzazione, delocalizzazione)	Per nulla coerente	0	4
	Scarsamente coerente	1	
	Sufficientemente coerente	2	
	Parzialmente coerente	3	
	Pienamente coerente	4	
Qualità della progettazione	Insufficiente qualità della progettazione	0	4
	Scarsa qualità della progettazione	1	
	Sufficiente qualità della progettazione	2	
	Buona qualità della progettazione	3	
	Ottima qualità della progettazione	4	
Sistema di monitoraggio per la rilevazione delle presenze turistiche	L'organizzatore NON HA previsto un sistema strutturato di monitoraggio delle presenze all'evento specifico	0	4
	L'organizzatore HA previsto un sistema di monitoraggio delle presenze all'evento specifico basato sulla sola rilevazione (es. conta dei biglietti, registrazione partecipanti)	2	
	L'organizzatore HA previsto un sistema strutturato di monitoraggio delle presenze all'evento specifico capace di rilevarne dati più analitici (es. provenienza del turista, ecc.)	4	
Collaborazione con altri soggetti (es. imprese, associazioni, fondazioni, enti pubblici, ecc.) comprovata da lettera di intenti <u>Esclusi i fornitori</u>	Nessun partner	0	4
	Un partner	1	
	Due partner	2	
	Tre partner	3	
	Oltre tre partner	4	
Grado di coinvolgimento del proponente nell'iniziativa (quota di autofinanziamento garantita) *	Quota di autofinanziamento del soggetto richiedente fino al 4% delle spese di progetto previste	0	3
	Quota di autofinanziamento del soggetto richiedente compresa fra il 5% ed il 10% delle spese di progetto previste	1	
	Quota di autofinanziamento del soggetto richiedente compresa fra l'11% ed il 30% delle spese di progetto previste	2	
	Quota di autofinanziamento del soggetto richiedente superiore al 30% delle spese di progetto previste	3	
Innovatività dell'iniziativa	Per nulla innovativo	0	4
	Sufficientemente innovativo	2	
	Del tutto innovativo	4	
Rilievo economico dell'iniziativa in relazione al budget di spesa previsto	Budget fino a € 50.000	1	5
	Budget da € 50.001 a € 60.000	2	
	Budget da € 60.001 a € 70.000	3	
	Budget da € 70.001 a € 90.000	4	
	Budget oltre € 90.000	5	
Impegni per agevolare ospitalità nei luoghi e tempi di svolgimento delle iniziative comprovati da lettere di intenti <u>Compresi i fornitori</u>	Assenza di tali impegni	0	5
	Presenza documentata degli impegni - attribuzione del punteggio in base alla qualità delle agevolazioni previste sull'ospitalità desunte dalle lettere di intenti presentate	1-5	

* Per autofinanziamento si intendono le risorse proprie del richiedente il contributo: sono escluse le entrate di terzi comprese eventuali entrate per vendita biglietti, quote iscrizione, spazi espositivi, ecc.